arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0001340.19-01-2022-11:09

aoorlig - 2 liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0036621
del 19/01/2022

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.mi

- Regione Liguria
  protocollo@pec.regione.liguria.it
- Settore valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
  PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it
- ca R.P.: Dott.ssa Federica Ciamberlano t
  e mail federica.ciamberlano@regione.liguria.it

- ca Andrea Picollo e Stefania Ghirardo
  e mail andrea.picollo@regioneliguria.it
  e mail stefania.ghirado@regione.liguria.it

OGGETTO: Contributo Arpal n. rif. S868– Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo all'intervento denominato progetto di "Richiesta concessione derivazione di acqua dal torrente Varenna a scopo idroelettrico nel Comune di Genova Pegli per la riattivazione dell'impianto denominato Chiesino".
Proponente: IDROELETTRICA S. ANTONIO S.R.L.
Verifica completezza e adeguatezza documentale ex art. 19 comma 2 del D.Lgs. n° 152/2006.
Verifica completezza e adeguatezza documentale.

In riferimento alla vostra nota Prot-2022-00019587 del 12/01/2022, assunta in ARPAL con prot 570 del 07/01/2022, relativa al procedimento in oggetto, per la tematica biodiversità e Acque Interne Superficiali si evidenzia quanto segue e le richieste d'integrazione documentale.

Tematica biodiversità

L'area di intervento, in particolare l'opera di presa, interessa in parte la ZSC IT13315501 Praglia-Pracaban-M.Leco-P.Martin, inoltre il torrente Varenna è elemento della rete ecologica in qualità di corridoi ecologico per le specie di ambienti acquatici per la presenza di Austropotamobius pallipes,

Barbus meridionalis, Barbus plebejus e Salamandrina terdigitata

Si ritiene, pertanto, necessario richiedere di integrare la documentazione con un **approfondimento faunistico** comprensivo di un rilievo aggiornato delle specie presenti nel torrente Varenna, in particolare in riferimento all'ittiofauna, fauna minore e gambero di fiume e che individui le opportune misure di mitigazione degli impatti da mettere in atto nelle diverse fasi ai fini della salvaguardia delle stesse.

Tematica Acque Interne Superficiali

A seguito dell'analisi della documentazione presentata per la richiesta di concessione di derivazione di acqua dal torrente Varenna a scopo idroelettrico nel Comune di Genova Pegli per la riattivazione dell'impianto denominato Chiesino, si evince che l'opera di presa ricade in un corpo idrico tipizzato e classificato dal Piano di Tutela delle Acque (PTA vigente) e che pertanto deve essere soggetto alle indicazioni ivi contenute con particolare riferimento alle misure individuali per le derivazioni idriche. Nello specifico ci si attiene a quanto riportato nel paragrafo 15.2.5 "Appendice – Definizione del Monitoraggio ex ante ed ex post sulle acque superficiali a carico dell'istante".

L'opera di derivazione in oggetto insiste sul corpo idrico tipizzato "T. Varenna 1 - 0341li" della rete regionale di monitoraggio della acque superficiali individuata ai sensi del D.lgs 152/06 in cui ricade la stazione con Profilo Stato Ecologico VAVA02.

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

La stazione VAVA02 si trova a monte di Chiesino (a valle dell'opera di derivazione di cui all'oggetto) e dalla classificazione relativa al periodo 2014-2019 adottata per il PTA tuttora vigente, risulta in Stato Ecologico Buono e Stato Chimico Buono.

Per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche il PTA prevede l'applicazione del metodo ERA (Esclusione, Repulsione Attrazione).

Dalla disamina della "Relazione tecnica particolareggiata" fornita dal proponente a seguito dell'applicazione del metodo ERA si evince un impatto moderato.

Poiché l'opera di derivazione proposta insiste su un corpo idrico tipizzato e classificato in cui ricade una stazione di monitoraggio con profilo Stato Ecologico (comprendente l'Elemento di Qualità Biologica Macrobenthos) sita a valle dell'opera di presa e con impatto moderato, non viene previsto nessun monitoraggio ex ante per questa specifica matrice.

Per quanto riguarda invece la fauna ittica, non essendo la stazione sottoposta a monitoraggio dell'ittiofauna, non si ritiene sufficiente la valutazione di tale comunità tramite l'analisi bibliografica della carta ittica della provincia di Genova del 2003.

Pertanto, per questa matrice, si richiede di effettuare una campagna di monitoraggio ex ante su una stazione, da localizzare nel tratto sotteso all'opera di presa nei mesi di luglio-settembre, eseguendo il campionamento secondo le Linee Guida ISPRA 2040 "Protocollo di campionamento e analisi della fauna ittica dei sistemi lotici guadabili" ai fini del calcolo dell'indice NISECI come richiesto dal DLgs 152/06.

Inoltre, nella "Relazione tecnica particolareggiata" si fa riferimento ad ostacoli naturali invalicabili per la fauna ittica posti a valle dell'opera proposta; si richiede la localizzazione precisa di tali ostacoli corredata da materiale fotografico.

Infine, la stazione individuata per il monitoraggio ex ante dovrà essere nuovamente monitorata con le stesse modalità ex post dopo 3 anni dalla realizzazione dell'impianto. In concomitanza con questo monitoraggio andranno acquisiti i seguenti parametri chimico-fisici: temperatura aria, temperatura acqua, ossigeno disciolto, conducibilità, pH, di cui all'Allegato 1 alla Parte III del Dlgs 152/06.

In conclusione si richiedono le seguenti integrazioni:

- descrizione, localizzazione e documentazione fotografica degli ostacoli naturali menzionati a valle dell'opera di presa;
- un monitoraggio di ittiofauna ex ante da effettuarsi su una stazione localizzata nel tratto sotteso all'opera di presa nei mesi di luglio-settembre seguendo le Linee Guida ISPRA 2040;
- un monitoraggio di ittiofauna ex post da effettuarsi 3 anni dopo sulla stessa stazione e con le stesse modalità della campagna ex ante corredata dai parametri chimico-fisici sopra descritti.

Si resta disponibili ad ogni eventuali richiesta e confronto.
Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica
(Ing. Marco Barbieri)

Firmato digitalmente da
MARCO BARBIERI
CN = MARCO BARBIERI
O = ARPAL
C = IT

Allegati /
Estensore Provvedimento: M.Montalbano, T.Sammartano, S. Costa

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA IQNet
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001